

Avv. Caterina Argese

Piazza Roma n. 11

74015 Martina Franca (TA)

Tel. 080.4805459 – Fax 080.4801577

PEC: argese.caterina@oravta.legalmail.it

Tribunale di Grosseto

Proc. n. 1027/2015 – Dr.ssa Paola Caporali

Prossima Udienza 20.01.2016

Memoria ex art. 183, VI comma, n. 1 c.p.c.

per

il Sig. Bruno Falzea, con l'Avv. Caterina Argese

contro

l'Avv. Claudio Defilippi, in proprio e quale rappresentante dell'Associazione Professionale "Studio Legale Defilippi & Associati", rappresentato e difeso da sé medesimo e dall'Avv. Deborah Cianfanelli

Nel ritenere noto il contenuto della comparsa di costituzione e risposta del 28.07.2015, nonché di tutta la documentazione prodotta, la difesa di parte convenuta si riporta alle conclusioni già rassegnate nel predetto atto e di cui si chiede l'integrale accoglimento, nella ribadita impugnativa di tutto quanto ex adverso richiesto, eccepito e concluso, siccome infondato sia in fatto che in diritto.

Corre l'obbligo di precisare, in riferimento alla contestazione di controparte circa la tardività della proposizione della domanda riconvenzionale, che il convenuto si è costituito nei termini di legge, ossia in data 28.07.2015.

Tanto risulta dalle tre ricevute di deposito telematico: accettazione deposito, consegna deposito ed esito controlli automatici di deposito (cfr. all. 1 alla presente memoria). La circostanza che la cancelleria abbia "scaricato" tale

deposito in data 30.07.2015 non può incidere sulla posizione dell'odierno convenuto.

Peraltro che la data utile per la costituzione, con proposizione della domanda riconvenzionale, fosse quella del 28.07.2015, è dato candidamente ammesso persino da controparte.

Quanto alla precisazione della predetta domanda riconvenzionale, si precisa che il Falzea avrà diritto alla restituzione delle somme corrisposte al De Filippi pari ad € 6.650,00, al risarcimento del danno biologico e morale da valutarsi anche a mezzo disponenda CTU, oltre che al risarcimento per l'aver dovuto provvedere nuovamente al pagamento della fase di studio della controversia instaurata innanzi al Tar Firenze e contraddistinta dal n. 1704/2012 R.G. che sulla base dei parametri di cui agli artt. 1-11 del D.M. 55/2014, anche in considerazione del fatto che il Falzea non era stato informato circa la data di udienza e ha dovuto conferire mandato all'ultimo momento a un nuovo difensore, è risultata pari ad €1.955,00 oltre accessori. Pertanto, il danno materiale per cui si spiega domanda riconvenzionale è qui di seguito analiticamente indicato:

1. Somme corrisposte all'attore € 6.650,00;
2. Somma corrisposta all'Avv. Luigi Pirozzi ritenendo ancora pendente il giudizio n. 914/2012 R.G.V. innanzi alla Suprema Corte di Cassazione € 634,40;
3. cartella di pagamento n. 051 2013 0013674354 con la quale si chiedeva il pagamento della somma di € 1.584,66 per presunto omesso versamento del contributo unificato al Tar;

4. duplicazione compenso per fase di studio controversia giudizio innanzi al Tar Toscana 1.955,00 oltre accessori (€2.852,88)

Totale danni materiali pari ad € 11.721,94.

Tanto premesso ed esposto, il sig. Bruno Falzea, a mezzo del sottoscritto difensore, così precisa la propria domanda

Voglia l' Ill.mo Sig. Giudice adito accogliere, contrariis reiectis, le seguenti

c o n c l u s i o n i

- 1) in via preliminare, dichiarare la nullità dell'atto di citazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 163 e 164 c.p.c., per i motivi esposti;
- 2) nel merito, rigettare la domanda attrice siccome infondata in fatto e in diritto;
- 3) in accoglimento della spiegata domanda riconvenzionale, accertare e dichiarare l'inadempimento dell'Avv. Claudio Defilippi e, per l'effetto, condannare l'Avv. Claudio Defilippi al risarcimento a favore del sig. Bruno Falzea di tutti i danni, fisici e materiali, allo stesso derivati dall'inadempimento de quo, così ripartiti:

danni materiali € 11.721,94

danni fisici € 5.000,00;

e così complessivamente € 16.721,94, o in quell'altra diversa misura che sarà ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione ed interessi dal dì del dovuto e sino all'effettivo soddisfo;

- 4) Condannare l'Avv. Claudio Defilippi al pagamento di spese e competenze di causa;

- 5) Sentenza clausolata.

Riservato in ogni caso il diritto di replica.

Martina Franca – Grosseto, lì 21.10.2015

Avv. Caterina Argese